

adottato l'aumento della tassa sopra i surrogati del caffè, facendo notare i cattivi effetti, che ne deriverebbero ai fabbricanti di questi generi ed ai consumatori.

3546. I sindaci di Caprino, Calolzio, Carenno, Cisano, Porte, Erve, Lorentino, Monte Marenzo, Pontida, Rossino, S. Antonio d'Adda, Torre di Busi, Vercurago e Villa d'Adda della provincia di Bergamo, fanno voti perchè la Camera approvi sollecitamente il disegno di legge sul riordinamento dell'imposta fondiaria, con uno sgravio provvisorio per le provincie maggiormente colpite.

Svolgimento di una interrogazione del deputato Farina Nicola.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Svolgimento di interpellanze ed interrogazioni di parecchi deputati.

La prima domanda d'interrogazione è quella dell'onorevole Farina Nicola, che è la seguente:

“ Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sul ritardo della costruzione della ferrovia Salerno-San Severino. ”

Onorevole Farina, ha facoltà di parlare per isvolgere la sua interrogazione.

Farina Nicola. La mia interrogazione può considerarsi quasi svolta con la semplice lettura che ne ha testè fatta l'onorevole presidente. Così che io mi limito a domandare all'onorevole ministro schiarimenti sul ritardo nella costruzione della linea Salerno-San Severino; e credo tanto meno di dover fare un lungo discorso in quanto che, dovrei ripetere, oggi, quelle identiche parole, che dissi tre anni or sono, sullo stesso argomento; poichè in tutto questo periodo di tempo le cose non hanno mutato affatto, meno la cresciuta responsabilità dell'onorevole ministro nel ritardo, e la diminuita speranza in quei miei concittadini di vedere costruita quella linea, che loro venne consentita dalla legge del 1882.

Non so se l'onorevole ministro potrà rispondere con le stesse parole con le quali mi rispondeva il suo predecessore nella tornata del 12 febbraio 1883, concludendo così:

“ L'ordine degli studi è stato dato e la linea dev'essere aperta all'esercizio nel 1885; e siccome si tratta di una spesa di 3,200,000 lire, comprenderà l'onorevole Farina che non può esservi neanche il dubbio che per l'epoca stabilita dalla legge si arrivi a condurla a compimento. ”

Ora siamo prossimi al 1886 e non solo questa linea non potrà essere aperta all'esercizio, ma non è neanche in costruzione e non è stata ancora nemmeno appaltata.

Io credo benissimo che l'onorevole Genala avrà le sue buone ragioni per non aver adempiuto alle promesse del suo predecessore e a quanto viene disposto dalla legge del 1882. Ma appunto son queste ragioni che mi aspetto sentire dalla sua cortesia ed è questo lo scopo della presente interrogazione.

Presidente. L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di parlare.

Genala, ministro dei lavori pubblici. La linea Salerno San Severino non è che di 17 chilometri, ma offre non pertanto moltissime difficoltà per la natura dei terreni che essa deve attraversare. Dopo lunghi e pazienti studi si poterono però concretare due progetti: l'uno che si tiene sulla parte alta della montagna, l'altro invece più basso nella valle. Ma non appena i due progetti furono compilati, essi diventarono cagione di dissensi vivissimi fra gli interessati: una parte desiderava il primo progetto, un'altra faceva istanza presso il Ministero, affinchè fosse data la preferenza al secondo.

Bisognò quindi fare un diligente esame comparativo di entrambi i progetti, e dapprima sotto il punto di vista tecnico, parve preferibile il tracciato più alto; ma le numerose istanze successivamente fatte in favore del più basso indussero il Ministero a fare esaminare sopra luogo anche questo; e dopo un confronto fra l'uno e l'altro, il Consiglio superiore dei lavori pubblici fu creduto di potersi pronunziare in favore del più basso.

Ora in questi studi comparativi fatti in un terreno, ripeto, tutt'altro che facile, è stato naturalmente necessario impiegare molto tempo.

Definita poi la questione del progetto rimaneva quella della spesa; la quale, invece di essere di lire 2,500,000 come fu dapprima previsto, è risultata di sette milioni, mentre gli stanziamenti in questi tre anni 1883, 84 e 85 per la costruzione di quella linea non sono che di 800,000 lire.

La costruzione della strada si potrebbe iniziare anche subito, se non si dovesse risolvere prima la questione dei fondi. E la risoluzione non è facile, perchè non si tratta di tener conto soltanto di questa strada, ma anche di tutte le altre di 1^a, di 2^a e 3^a categoria, e di una parte di quelle di 4^a categoria già iniziate, ed in alcuni luoghi anche di strade che a termine di legge si devono co-